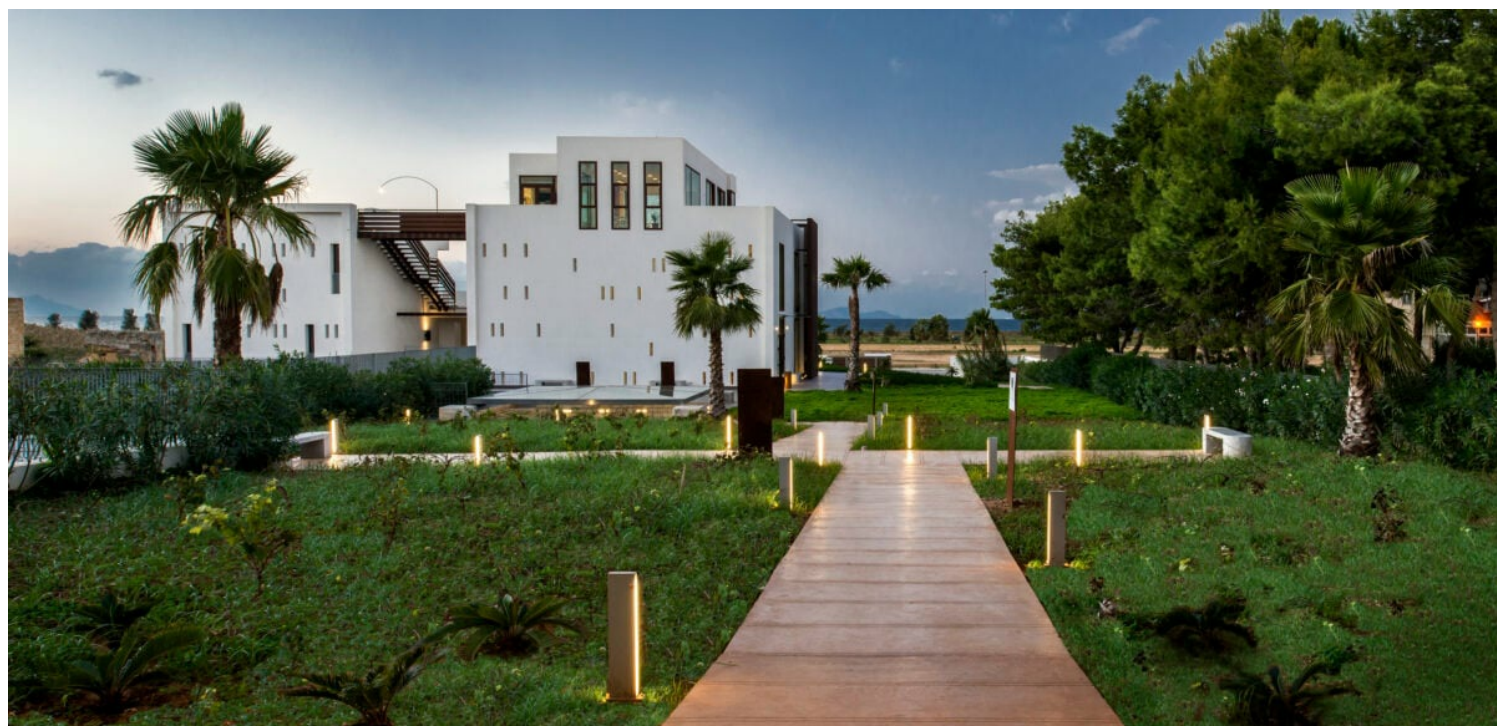


In evidenza

# It's always sunny in Pellegrino, inaugurato il nuovo impianto fotovoltaico a Cardilla

di: Redazione

14 febbraio 2024



**Pellegrino**, con oltre 140 anni di storia, continua il suo **percorso green**. Pioniere nel settore di riferimento, ha recentemente inaugurato un nuovo grande impianto fotovoltaico nella **Cantina di Cardilla**, nelle colline trapanesi, unendosi alle installazioni già operative di **Pantelleria** e **Marsala**. Inoltre è stato approvato il progetto di ampliamento della struttura fotovoltaica della sede storica in Via del Fante.



Pellegrino, nella sua sede di Marsala ha già dal 2010 un impianto di circa 250KW, capace di autoprodurre energia pulita destinata all'autoconsumo ed ha ricevuto l'approvazione per la realizzazione di un'ulteriore sezione su Via del Fante pari a 198,260 kW. La struttura disporrà, entro l'anno, di un sistema di accumulo installato lato post-produzione avente capacità nominale pari 193,500 kWh, sarà dotata di dispositivi di ricarica per la mobilità sostenibile del tipo Wallbox per una potenza nominale complessiva pari a 22,000 kW.

I dati relativi al neonato impianto della Cantina di Cardilla sono brillanti, con una potenza complessiva di 255 kWp e l'impiego di 5598 moduli fotovoltaici del tipo N-Type: risultati importanti nel nostro percorso sempre più verde. L'installazione di Cardilla consentirà una notevole economia di energia elettrica, pari a 325 MWh l'anno, e avrà un impatto positivo sull'ambiente, con un risparmio stimato di CO2 di circa 143,000 kg ed una conseguente riduzione significativa e concreta dell'Ecological Footprint.

*«La produzione di energia verde è un pilastro della nostra visione aziendale, e siamo orgogliosi di poter contribuire in modo tangibile alla lotta contro i cambiamenti climatici», sostiene **Benedetto Renda**, Presidente di Pellegrino, «Queste iniziative testimoniano in maniera significativa il nostro impegno costante nel tutelare l'ambiente e si inseriscono in un sistema di scelte sostenibili, come la coltivazione con metodo BIO, la gestione green dei rifiuti, l'utilizzo agronomico delle acque reflue e il contenimento di ogni forma d'inquinamento ambientale, con l'utilizzo di materiali riciclabili».*

